

Il Sole 24 Ore, 5 Febbraio 2001

# RAPPORTI Il Sole 24 ORE

Lunedì 5 Febbraio 2001

## AEROSPAZIALE

### Le Pmi puntano al primato nell'innovazione

Una realtà caratterizzata da aziende ad alto contenuto tecnologico, in grado di fornire prodotti e servizi di alto livello. Questo è il panorama delle piccole e medie imprese del settore aeronautico e aerospaziale. Un tessuto sviluppato un po' su tutto il territorio nazionale, secondo lo schema di diffusione tipico delle Pmi manifatturiere, ma con alcuni poli di riferimento importanti.

**Una galassia di circa 200 imprese**

Intanto, la vivace realtà nel napoletano, con alcune decine di aziende operanti nel settore in grado di svolgere un ruolo di primo piano anche a livello internazionale: nove di queste si sono di recente unite nel consorzio S.a.m. in modo da favorire lo scambio di competenze e di interagire meglio con i grandi

operatori. Si tratta di brillanti realtà, in grado di costruire piccoli aerei commerciali, di sviluppare equipaggiamenti elettronici o radar di alto livello oppure di lavorazioni speciali di metalli. Nel 1999 queste aziende hanno fatturato circa 60 miliardi con un incremento del 30% rispetto all'anno

precedente. Ma grazie agli investimenti garantiti dal contratto di programma firmato con il ministero del Tesoro (100 miliardi) contano di raggiungere nel 2005 un valore della produzione pari a 160 miliardi di lire, con un aumento di 298 posti di lavoro rispetto ai 400 oggi esistenti.

Per molte Pmi dell'aeronautica uno dei punti di riferimento sul territorio nazionale è l'attività di Alenia: l'anno scorso l'azienda del gruppo Finmeccanica ha effettuato ordini per 280 miliardi di lire, ma non sono rari i casi di contatti diretti con operatori del settore e compagnie aeree di grandi dimensioni. Altra area di concentrazione delle Pmi è quella laziale, avendo sempre come punto di riferimento Alenia, ma non si devono dimenticare le realtà nate nel milanese e in Puglia.

Il grado di specializzazione delle Pmi ovunque è molto elevato: si va dalle leghe leggere utilizzate per i carrelli di atterraggio degli aerei (tra cui la Marotta, del consorzio S.a.m.) a produzioni più complesse come quelle della Ge-

ven, un'azienda napoletana, che fornirà l'allestimento dei 767 di Lauda Air.

E nel settore aerospaziale numerose imprese sono in grado di realizzare satelliti di piccole e medie dimensioni a prezzi contenuti rispetto a quanto richiesto dai grandi gruppi, mentre altre hanno sviluppato competenze specifiche su singoli sottosistemi e altre ancora presidiano tecnologie di nicchia. Lo sviluppo dei sistemi di comunicazione satellitare, delle tecnologie di osservazione della terra e la

trasformazione dei dati raccolti in servizi usufruibili dall'utente finale sono i settori di maggior sviluppo in questo momento e quelli in cui le Pmi italiane possono svolgere un ruolo di primo piano.

Ma se le potenzialità sono interessanti, non mancano le difficoltà. Come conferma Giovanni Sylos Labini, presidente dell'Associazione italiana piccole e medie imprese aerospaziali (Aipas, 33 aziende, 700 addetti e 130 miliardi di fatturato): «Le Pmi hanno spesso difficoltà ad accedere

ai grandi progetti e a interagire con interlocutori di grandi dimensioni» anche perché in passato «in Italia come in Europa nell'organizzazione delle attività spaziali sono stati privilegiati soprattutto i grandi sistemisti». Questo, però, non intacca i meriti e i pregi delle Pmi, che possono sperare in buone possibilità di sviluppo facendo leva sulle caratteristiche collegate alla loro natura. In primo luogo le Pmi di questo settore sono naturalmente portate alla cooperazione internazionale e all'innovazione di prodotto. «Inoltre — conclude Giovanni Sylos Labini — costituisce un fattore di successo soprattutto nei servizi, la prossimità al cliente, la flessibilità, la capacità di riorientare il business e di valorizzare il fattore umano. La struttura delle Pmi da questo punto di vista è molto simile a quella che si richiede alle società della new economy».

Matteo Prioschi

RAPPORTI Il Sole 24 ORE

**Ernesto Auci**  
DIRETTORE RESPONSABILE

Chiuso in redazione  
giovedì 1° febbraio 2001

A CURA DI  
**Fernanda Roggero**

#### I COMPETITOR

Numero di Pmi del settore aeronautico per Paese

